

Oggetto: Regolamento del telelavoro ai sensi del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70. Approvazione modifica all'art. 9, co. 1, lett. c.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il decreto legislativo 21 gennaio 2004, n. 38, recante “Istituzione dell’Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM), pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004;
- Visto lo Statuto dell’INRiM, emanato ai sensi del D.Lgs. 25/11/2016, n. 218, approvato con Decreto del Presidente n. 073/2017 del 14 dicembre 2017, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Visto il Regolamento del Personale dell’INRiM pubblicato sul Supplemento ordinario alla G.U., n. 281 del 2 dicembre 2005, e di esso in particolare l’art. 27;
- Vista la Legge 16 giugno 1998, n. 191, art. 4;
- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70 “Regolamento recante disciplina del Telelavoro nelle Pubbliche Amministrazioni a norma dell’art. 4, comma 3 della L. 191/1998”;
- Visto l’Accordo Quadro Nazionale sul Telelavoro nelle Pubbliche Amministrazioni, stipulato tra l’ARAN e le Organizzazioni Sindacali, sottoscritto in data 23 marzo 2000;
- Vista la deliberazione AIPA del 31 maggio 2001 con la quale sono state approvate le “Regole tecniche per il Telelavoro”;
- Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 del, recante disposizioni in materia di tutela e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Vista la Legge 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche”;
- Visto il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 1998-2001 ed il biennio economico 1998-1999” sottoscritto il 21 febbraio 2002 e pubblicato nella G.U.R.I. 20 marzo 2002, n. 67 S.O. n. 50 ed in particolare l’art. 21;
- Visto il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006-2007” sottoscritto il 13 maggio 2009 e pubblicato nella G.U.R.I. 30 maggio 2009, n. 124 ed in particolare l’art. 19;
- Visto il Regolamento del telelavoro ai sensi del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 70, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. **36/2021/5** del 28 luglio 2021;
- Osservato che, al fine di dare piena realizzazione alle finalità e obiettivi prefissati all’art. 2 del citato Regolamento, la disposizione che disciplina la frequenza dei rientri in sede, art. 9, co. 1, lett. c., debba prevedere una maggiore flessibilità;

- Preso atto che in ogni caso la prestazione lavorativa in telelavoro è svolta sulla base di uno specifico progetto e in accordo con il proprio Responsabile di Divisione ovvero di Unità organizzativa;
- Considerato che, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 150/2009, la materia del Telelavoro non è più oggetto di contrattazione collettiva in quanto, ai sensi dell'art. 40 comma 1 del D.Lgs. 165/2001, attinente "all'organizzazione degli uffici";
- Sentiti i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e il Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'INRiM nell'incontro all'uopo convocato, in data 19 ottobre 2022;
- Informati i sindacati e la RSU;
- Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge,

d e l i b e r a :

- 1) di approvare, al fine di prevedere una maggiore flessibilità temporale rispetto all'attuale, la seguente modifica all'art. 9 – Modalità di svolgimento dell'attività, co. 1 lettera c.:
c. il numero di giornate di rientro in sede è definito su base media mensile e non può - di norma - essere inferiore a 4, anche consecutive; la frequenza e la disciplina del rientro deve essere indicata in fase di definizione del progetto;
- 2) di approvare il Regolamento del telelavoro ai sensi del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 7 così modificato ed allegato a questa deliberazione a farne parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE

(prof. Diederik Sybolt Wiersma)

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Moreno Tivan)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Redatto LV	visto di regolarità contabile	visto di regolarità tecnica
---------------	-------------------------------	-----------------------------